



sindacato autonomo polizia
ambientale forestale

via augusto valenziani 5
00187 - roma

tel. 06 4542 5073

fax 06 4542 5051

sapaf@sapaf.it www.sapaf.it

COMUNICATO STAMPA

DELITTI AMBIENTALI: IL SAPAF CHIEDE DI CANCELLARE LA SECONDA PARTE

“Il testo sui delitti ambientali approvato dalla Camera dei Deputati ed ora in discussione al Senato, preoccupa non poco i Forestali e gli operatori di polizia, in quanto, anche se nella prima parte si introducono nuove fattispecie di reato, nella seconda, in cui si prevede la disciplina sanzionatoria, si introducono procedure devastanti per la tutela dell’ambiente.”

Questo l’allarme lanciato dal Sindacato autonomo polizia ambientale forestale, il maggior sindacato del Corpo forestale dello Stato, che chiede lo stralcio della seconda parte del testo in discussione.

Infatti, nel testo sono previste procedure assurde che metterebbero in seria difficoltà le dinamiche investigative dei reati ambientali, come quella che prevede di impartire prescrizioni, da parte della polizia giudiziaria, per la regolarizzazione del reato, seguendone l’iter e verificando l’esatta applicazione. Assurdo pensare che la polizia giudiziaria (già in numero esiguo per contrastare i reati ambientali) possa avere le competenze per tali prescrizioni ma ancor di più è prevedere che la stessa polizia giudiziaria si erga a giudice, prevedendo proroghe ed estinguendo il reato d’ufficio!

Inoltre, il testo prevede che, contrariamente alla normativa vigente, il pubblico ministero dovrebbe inviare alla polizia giudiziaria le eventuali denunce che riceve, invertendo uno dei principi caposaldo del nostro codice penale.

Di fatto il testo introduce il concetto di estinzione della pena prevista per un reato/contravvenzione, adottando prescrizioni emanate da un organo di polizia, senza tener conto del danno ambientale prodotto da chi commette tali reati.

Ecco perché il SAPAF chiede con forza e determinazione che in Senato la seconda parte dell’atto 1345 sui delitti ambientali venga totalmente cancellato, evitando così di fare un grosso regalo alle ecomafie ed a chi commette crimini ambientali.

sapaf
ufficio stampa